

Dialoghi d'amore, non amore e versi a dirotto

Dialoghi damore, non amore e versi a dirotto
di Gallo Andrea

Opera in prosa commedia in due atti

Personaggi (2 U 1 D)

Giuseppe

Laura

Luca

Trama

Laura e Giuseppe, sono due ragazzi trentenni uniti da un po di cose. Svolgono lo stesso lavoro, hanno le stesse passioni e vivono una storia damore, forse giunta al termine, per via di incomprensioni e crisi varie. Crisi che culminer prima di un concerto e che vedr i due ragazzi confrontarsi sulla vita e sullamore a volte aspramente, a volte ironicamente ai limiti del grottesco. Dialoghi damore e di non amore porteranno i due a riconsiderare la loro storia damore, il loro lavoro e i loro sogni musicali.

ATTO PRIMO

Una stanza di un albergo. Prima di un concerto. Laura e Giuseppe seduti sul bordo del letto, vicini.

Laura suona una melodia con la chitarra.

GIUSEPPE (annoiato, si tocca la barba) la canzone sciatta e ti logora, la pornografia ti eleva

LAURA (smette di suonare) e quindi?

GIUSEPPE la canzone infrequentabile per gente intelligente come noi

LAURA (si alza dal letto stizzita mollando la chitarra e da le spalle a Giuseppe) capisco

GIUSEPPE dequalificante

LAURA (si gira verso Giuseppe) molliamo tutto allora

GIUSEPPE come faceva il riff di chitarra?

Laura riprende in mano la chitarra e Giuseppe la guarda divertito. Laura suona una bella melodia, ogni tanto accenna a cantare qualcosa, un verso ogni tanto, una frase

GIUSEPPE ecco la poetessa

LAURA (indispettita smette di nuovo di suonare) non lo sono, semmai musicista

GIUSEPPE (si alza dal letto e declama)

Avevi i versi in bocca

e capovolta

bandivi sogni troppo aleatori

e con una scimitarra per amica

gestivi pensieri inconcludenti e voci di repertorio

che danzavano nella tua testa.

Tutto il mondo taceva

e ti stava ad ascoltare

e tu mettevi le tue gambe in bella mostra

strizzavi i seni

e poi dicevi questa lultima

LAURA Sei uno stronzo, io non faccio cos

GIUSEPPE E che ho voglia di giocare

LAURA (addolcendo la voce)Hai voglia di giocare?

GIUSEPPE S

Anche Laura si alza dal letto un rumore improvviso fuori dalla finestra della camera

LAURA un treno ha ragliato

GIUSEPPE davvero?

LAURA si, stupido dun asino

Laura si avvicina a Giuseppe. I due in piedi vicino al letto

LAURA Mi ami?

GIUSEPPE Oh oh

Fai tu, decidi tu se ti amo o no, che sia tutta una messa in scena non ci dato saperlo

o meglio non prima di aver approfittato del 3x2, della rateizzazione, dello sconto alla cassa

e del 30 euro di bocca ma solo per stasera detto al volo per strada da una puttana perch se fosse per i suoi abitanti il mondo avrebbe gi perso orbita e sistema solare e si aggirerebbe minaccioso per luniverso.

LAURA mi mancano i tempi in cui cera la percezione del mondo

GIUSEPPE e le notizie vere erano vere?

LAURA quello non mai successo babbeo

GIUSEPPE e non cera tutta questa arroganza e presunzione

LAURA e se invitavano qualcuno a parlare di un argomento, largomento lo conosceva

GIUSEPPE ora cosa c?

LAURA la musica digitale, facebook e milioni di artisti

GIUSEPPE (ridendo e abbracciandola) oggi sei simpatica

LAURA Mi ami?

GIUSEPPE Solite banalit sullamorelamore, questo pregiudizio sulla bocca di tutti,
un sortilegio con il quale la bugia pi grande diventa lillusione pi dolce e vera che
ci sia

Lei lo guarda intristita, qualche secondo di pausa, i due si scrutano

LAURA fingi indifferenza e distacco ma hai fatto i conti senza lhostess

GIUSEPPE era indaffarata

LAURA di che si occupava?

GIUSEPPE di un membro importante

LAURA dovresti tornare a scrivere al posto di dire cazzate

GIUSEPPE ce lho qui sulla punta dei piedi, eccola

eccone una nuova

scriverne una nuova

come se fosse un esigenza

un tributo

un non so che

ma questa perfetta

non ha n capo n coda

non dice niente

provateci voi se ci riuscite

LAURA sei un teatro vivente

GIUSEPPE lo prendo come un complemento

LAURA cosa?

GIUSEPPE complemento darredo

Ancora del rumore fuori dalla finestra

GIUSEPPE (rivolto verso il pubblico) perch tutta questa confusione?

Insomma sia chiaro non sto parlando di lavoro e occupazione

di che film guardare o di un disco da scegliere, dico proprio in generale

nellaria che respiriamo,nelle frasi che sentiamo e diciamo, nei sentimenti e
presentimenti

in tutto sono lunico o anche voi iniziate a non capirci pi un cazzo?

LAURA cosa bolle in pentola?

GIUSEPPE il vuoto

LAURA e ti diverti?

GIUSEPPE no

LAURA a cosa miri?

GIUSEPPE alla santit

LAURA e perch?

GIUSEPPE in teologia si fanno solo domande ma non si danno risposte

LAURA non ti seguo

GIUSEPPE ci mancherebbe altro, ho gi me sulla coscienza

LAURA ti amo

Laura abbraccia Giuseppe e lo bacia
GIUSEPPE (ricomincia a declamare versi) Ipotesi
Potrebbe accadere un giorno
che davvero i versi dei poeti riescano a spostare le montagne
a cambiare il battito della terra
a eliminare tutti questi brutti ceffi che governano il mondo
per adesso
quello che successo ci suggerisce il contrario
ovvero
i poeti sono impazziti dietro alle sbarre, dentro bottiglie
nei manicomi e nella povertà
a parte questo
se anche solo un verso
un solo poeta
un solo ubriaccone romantico
riuscir a far emozionare
qualcuno in una lontana stanza di qualche galassia
allora
la Poesia
sar comunque sopravvissuta
a questa follia quotidiana
e cos in quella stanza
in quel momento si celebrer la festa
dove bellezza e verità si toccano con un dito
e tutto il resto intorno gode.
LAURA: hai mai fatto della poesia?
GIUSEPPE no
LAURA e allora tutti quei fogli sparsi e quel libro?
GIUSEPPE quella non poesia
Squilla il cellulare di Laura, lo guarda suonare e non risponde
GIUSEPPE La tristezza ora un gocciolio d'acqua che arrugginisce tutti i sentimenti
Laura accende un attimo la tv, c'è un telegiornale
LAURA la confusione un'istituzione
GIUSEPPE quanto lignoranza
LAURA e quindi
GIUSEPPE bisognerebbe tacere e farsi una pennichella
Laura tira fuori dalla borsa un pacchetto di sigarette
LAURA hai da accendere?
GIUSEPPE dipende cosa
LAURA una sigaretta
GIUSEPPE allora no

LAURA ma tu non hai mai fumato altro

GIUSEPPE e allora?

Laura va in cerca di un accendino, esce dalla stanza. Giuseppe prende in mano un libro

Laura torna dopo un minuto

LAURA perch spegni tutti i miei entusiasmi?

GIUSEPPE per non farti soffrire

LAURA si pu essere intelligenti e vivere bene in questo mondo?

GIUSEPPE non rispondo a domande cretine

LAURA credi sia cretina?

GIUSEPPE non facciamoci fottere dalle parole, non tu, alcune tue domande lo sono

LAURA: quanto manca al concerto?

GIUSEPPE avessi potuto scegliere avrei fatto di tutto per non fare niente

LAURA invece?

GIUSEPPE cosa?

LAURA mi prendi in giro?

GIUSEPPE soltanto potessi

LAURA e perch non puoi?

GIUSEPPE non posso cosa?

LAURA ma vaffanculo

Giuseppe prende in mano un foglio e con una penna ci fa sopra uno scarabocchio

LAURA ci vorrebbe pi sentimento

GIUSEPPE concordo

LAURA ci vorrebbe pi rispetto

GIUSEPPE concordo

LAURA perch non te ne vai a cagare?

Giuseppe e Laura si baciano, ma un bacio veloce, quasi distratto

LAURA il lavoro debilita uomo

GIUSEPPE non quanto la povert

LAURA sei sicuro?

GIUSEPPE non proprio, potremmo sperimentarlo non andando al concerto

LAURA meglio andare, per quanto poco sono sempre duecento euro

GIUSEPPE sono daccordo

Laura accende di nuovo la tv fa un veloce zapping e spegne

LAURA potresti fare lopinionista

GIUSEPPE e di cosa?

LAURA di quello che vuoi

GIUSEPPE intendi un tuttologo

LAURA si certo

GIUSEPPE ma io non so nulla

LAURA allora sei perfetto
GIUSEPPE lamore ai tempi della preistoria
LAURA un titolo?
GIUSEPPE una sensazione
LAURA capisco
GIUSEPPE lasciamoci, non vediamoci per un mese e poi torniamo a frequentarci
come amici
Laura si tocca i capelli e sistema la valigia
GIUSEPPE si pu essere amici dopo tutto questo?
LAURA dipende da noi
GIUSEPPE allora devo chiedere
LAURA a chi?
GIUSEPPE a me stesso, ma domani, adesso non mi trovo, sar colpa del lavoro, sar
perch sono distratto o perch non faccio neanche pi mezzo sogno neanche a
pagarlo, insomma mi sono perso e non trovo lindirizzo
LAURA mi dispiace
GIUSEPPE cos vanno le cose
LAURA (con la valigia in mano)ok
GIUSEPPE (mani nelle tasche , bisbigliando)..rimani
LAURA come?
GIUSEPPE no, niente
LAURA e il concerto?
GIUSEPPE sarebbe un prolungare
LAURA e sarebbe male?
GIUSEPPE non so, potremmo procedere per inadempimenti
lasciando al caso i sentimenti, lasciarci andare a fraintendimenti circa il come e il
perch
LAURA mi ricordo ancora quando mi mandasti lsms con scritto:
cercasi parrucchiere per ricci di mare
GIUSEPPE stavo cercando lavoro ero disperato
LAURA e adesso?
GIUSEPPE sono ancora disperato
LAURA (ormai vicina alla porta, chitarra sulle spalle e valigia in mano) chi avvisa
Luca che non facciamo il concerto?
GIUSEPPE diglielo tu mentre scendi
Il rumore sordo di una porta chiusa, Giuseppe fissa il vuoto
Testa tra le mani seduto sul letto
Qualcuno bussa alla porta. Giuseppe si alza e apre la porta
LUCA cosa succede Giuseppe?
GIUSEPPE Laura se n andata, niente concerto
LUCA perdiamo tutti un sacco di soldi, cazzo, perch se oggi non si suona non si

suona neanche domani e dopo perch questi giustamente si incazzano
GIUSEPPE perdiamo sempre un sacco di cose Luca
LUCA io non voglio perderci, copri tu il mio buco
GIUSEPPE ok, basta che adesso ti togli dalle palle
LUCA (innervosito si tocca un bordo della giacca) mi hai chiesto lavoro, mi hai implorato
GIUSEPPE stato tempo fa, quando credevo che i soldi fossero importanti
LUCA lo sono razza di imbecille
GIUSEPPE te lho raccontata la storiellina?
dai fammi uscire allo scoperto dice l'assegno
il cane poi abbaia dice la penna
non ne posso pi di questo fufi, coraggio firmami fammi sfondare il tetto dice l'assegno
ho finito l'inchiostro, mi spiace, conosco i tipi come te, tutti uguali o hanno voglia di uscire e divertirsi e ti esauriscono oppure ti mandano in bianco dice la penna
LUCA bella cazzata, proprio bella, e ora che farai? Basta scrivere canzoni?
GIUSEPPE Luca mi deludi come le comari?
le comari
io sapevo che scriveva canzoni dice I
davvero? chiede L
insomma un cazzone dice M
ma non dipingeva? chiede L
noooooooooo dice I
pensavo fosse un pitone dice L
e ti sbagliavi dice I
basta, non litigate, poi magari domani scopriamo che un autista
LUCA ne ho abbastanza dammi quello che mi spetta
GIUSEPPE ora non ne ho per posso dirti quest'altra cosina ascolta
sai che hanno messo all'asta un cantante dice G
non mi piace la musica dice H
e di cosa ti interessi? chiede G
studio le galassie dice H
fantastico chiss che eccitazione quando scopi un buco nero, pardon, quando scopri un buco nero dice G
LUCA (fissando duramente Giuseppe) mi fai pena, paga almeno l'albergo quando te ne vai domani
GIUSEPPE (apre la porta invitando Luca ad uscire) ciao Luca
Giuseppe prende un block notes e si mette a letto. Scrive un po, poi un po per la delusione della giornata un po per la stanchezza, piomba in un sonno profondo.
Il giorno dopo.
Giuseppe viene svegliato dal telefono ma non fa in tempo a rispondere.

Qualche istante e qualcuno bussa alla sua porta.

GIUSEPPE (si alza indispettito e apre la porta bruscamente) Oh, ciao Laura

LAURA (un po' spettinata) Ciao Giuseppe (con voce dolce)

GIUSEPPE e adesso?

LAURA (si avvicina e lo bacia) adesso sono qui

GIUSEPPE questo lo vedo

LAURA vuoi ricominciare ?

GIUSEPPE sono contento che tu sia qui

LAURA fuori una bella giornata, paghiamo e lasciamo questo albergo

GIUSEPPE dove hai dormito?

LAURA (sorridendo) in macchina

ATTO SECONDO

Giuseppe e Laura hanno lasciato l'albergo sono seduti su una panchina, Laura ha in mano un giornale di annunci.

GIUSEPPE (alzando leggermente le spalle) Luca non la presa bene

LAURA chi se ne frega, si spesso comportato male

GIUSEPPE forse non il mondo per noi

LAURA quello musicale intendi?

GIUSEPPE (allargando le braccia) si certo

LAURA ho iniziato a pensarlo anch'io, ma difficile abbandonare un sogno

GIUSEPPE sì ma se per seguire un sogno distruggiamo tutto il resto?

LAURA tutto il resto?

GIUSEPPE noi ad esempio

LAURA (guarda in alto e fa un sospiro) beh ora non abbiamo più un manager, quindi niente più serate, per cui possiamo prenderci una pausa di riflessione, giusto?

GIUSEPPE s, forse abbiamo soltanto bisogno di normalità, forse questa presunta libertà ci ha ingabbiato

LAURA (indicando il giornale) ho comprato apposta questo giornale di annunci economici

GIUSEPPE anche se solo l'idea di guardarlo mi fa venire il vomito, se questo un modo per uscire da questa impasse, ben venga quel cazzo di giornale (tono concitato, non c'è rassegnazione ma fermezza e consapevolezza)

Insieme guardano le inserzioni del giornale senza dire nulla. Il silenzio dopo un bel po' di secondi rotto da Giuseppe

GIUSEPPE cosa ti piacerebbe fare?

LAURA lavorare in una libreria, e a te?

GIUSEPPE io non voglio nulla di particolarmente impegnativo a livello mentale, quindi niente uffici

LAURA (sorridendo) anche perché non ci riusciresti

GIUSEPPE ah ah ah che simpatica, daffitto abbiamo 500 euro al mese vero?

LAURA si poeta

GIUSEPPE quindi con due part time, uno ciascuno in posti diversi ovviamente (ride) pi le entrate musicali della siae che continueranno credo ancora per almeno due semestri per forza di inerzia, dovremmo farcela

LAURA si ce la facciamo

GIUSEPPE bene

Riprendono a leggere freneticamente le inserzioni senza parlare.

Questa volta il silenzio rotto dal suono del cellulare di Laura

GIUSEPPE chi ?

LAURA (guardando il display e senza rispondere alla chiamata) E Luca

I due si ributtano a capofitto sul giornale

GIUSEPPE forse ho trovato

LAURA bene cos?

GIUSEPPE grande distribuzione cercano addetto

LAURA ci sono tutti i contatti?

GIUSEPPE S, s tra due minuti li chiamo

Suona il cellulare di Giuseppe

LAURA chi ?

GIUSEPPE Luca

LAURA ancora?

GIUSEPPE che rompicoglioni

LAURA a questo punto magari una cosa urgente, rispondi

GIUSEPPE ok (annuisce e prende la chiamata alzandosi in piedi)

Giuseppe cammina davanti alla panchina, avanti e indietro, Laura lo guarda cercando di intuire il contenuto della telefonata. Giuseppe ormai ha quasi creato un solco davanti alla panchina, da cinque minuti che compie lo stesso mini percorso.

Poi chiude la conversazione al telefono con Luca.

LAURA allora?

GIUSEPPE (si siede di nuovo accanto a Laura) mi ha detto che uno dei nostri pezzi piaciuto alla Warner francese e che vogliono farlo fare a una loro cantante

LAURA (fissandolo) bene, ottima notizia

GIUSEPPE (distogliendo lo sguardo da Laura e guardando per terra) e poi mi ha detto che avrebbe fatto un accordo per registrare il nostro disco e per venti date

LAURA davvero?

GIUSEPPE (rialzando lo sguardo) Cos dice lui, chiede se ci possiamo vedere

LAURA e adesso? (si avvicina ancor di pi a Giuseppe e gli mette una mano sulla nuca)

Giuseppe prende il giornale in mano si alza e lo cestina

LAURA beh pi chiaro di cos

GIUSEPPE andiamo a sentire cosha da dirci, se capiamo che la proposta valida e

solida come sembra, credo sia importante concederci un'altra possibilità
LAURA si in effetti la libreria e il grande magazzino possono aspettare (si alza
anche Laura dopo aver pronunciato la frase)
GIUSEPPE forza, torniamo al lavoro allora
Giuseppe prende per mano Laura e i due si allontanano di spalle.
Gallo Andrea iscritto in SIAE sez DOR cod 112391

Questo copione è stato visto: